

Codice A1817B

D.D. 23 novembre 2022, n. 3575

Concessione breve per il mantenimento di un guado carrabile sul Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: INCO Costruzioni Generali S.r.l.



ATTO DD 3575/A1817B/2022

DEL 23/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Concessione breve per il mantenimento di un guado carrabile sul Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB). Richiedente: INCO Costruzioni Generali S.r.l.

Premesso che:

- con nota ns prot. n.15185 del 07/04/2022 la soc. INCO Costruzioni Generali S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio della concessione breve per il mantenimento di un guado carrabile sul Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB);
- all'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali con l'esatta ubicazione del manufatto;
- il guado è incluso nella viabilità di cantiere per la realizzazione di un impianto idroelettrico regolarmente autorizzato con DD 1989/DA14.09 del 11/09/2008.

Considerato che il richiedente ha provveduto ai seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte:

- euro 191,00 per canone demaniale mediante bonifico in data 07/11/2022 (art. 21 del DPGR n.14/R/2004);
- euro 376,00 per indennizzo per occupazione dal 2020 al 2021.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento del guado in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Canale Nigoglia.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di concedere alla Soc. INCO Costruzioni Generali S.r.l. l'occupazione temporanea di area demaniale sul Canale Nigoglia, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - in caso di livello di allerta meteo uguale o superiore al “giallo” (fenomeni localizzati) emessa dalla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile, per la Zona A Toce (NO-VB), occorre predisporre apposita attività di monitoraggio dell'attrezzatura presente in alveo per tutta la durata dell'evento, al fine di mettere in atto eventuali interventi di somma urgenza in caso di intrappolamento di materiale flottante;
 - la presente concessione ha validità di 9 (nove) mesi, computati a decorrere dalla data di richiesta di concessione breve, quindi la scadenza è fissata nel 07/01/2023;
 - alla data di scadenza della concessione il guado dovrà essere demolito, le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, previa richiesta formale, nel caso in cui, per giustificati motivi, il mantenimento del guado dovesse essere necessario a fini cantieristici;
 - il materiale litoide di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'ultimazione dei lavori di demolizione del guado;
 - la concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di dare atto che il richiedente ha ottemperato al pagamento del canone demaniale;

3. di dare atto che l'importo di Euro 191,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario
Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'